



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10634 DEL 24/10/2019

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS - Art.12 del D. Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010 – Comune di Terni - Variante parziale al P.R.G. – Parte Operativa Bretella collegamento impianto AST, zona San Carlo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la nota n° 0132768 del 11/07/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla proposta di Variante parziale al P.R.G. – Po, Bretella collegamento AST zona San Carlo.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0135231 del 12/07/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la proposta di Variante parziale al P.R.G. – Po, Bretella collegamento AST zona San Carlo, convocando con la stessa nota apposita Conferenza istruttoria per il giorno 22/07/2019. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

Comunità Montana Valnerina.

Vista la nota n° 0143521 del 24/07/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa copia dei Pareri della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria acquisiti in merito all'esame del progetto di fattibilità tecnico economica della stessa Bretella stradale oggetto di reiterazione del vincolo.

Visto che, con nota n. 0145498 del 26/07/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza istruttoria del 22/07/2019 al Comune di Terni evidenziando quanto emerso in sede di conferenza sulla necessità di integrare il rapporto preliminare ambientale con elaborati tesi a verificare la sovrapposizione della previsione urbanistica con la RERU.

Visto che, con nota n. 0155865 del 14/08/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, ha trasmesso al Comune di Terni il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, con cui si è richiesto di integrare la documentazione per gli aspetti paesaggistici.

Vista la nota n° 0179708 del 30/09/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta.

Visto che, con nota n. 0181159 del 01/10/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione integrativa a tutti i soggetti con competenze ambientali.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche. Parere prot. n. 0139616 del 18/07/2019 con il quale si comunica che, *"Premesso che con lettera n.135231 del 12/07/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio*

idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza.

E' stata consultata la documentazione inerente l'intervento. L'area relativa al progetto di costruzione della Bretella stradale AST nel Comune di Terni si snoda ai piedi della collina tra la loc. Prisciano e la loc. Romita. Non sono presenti elementi di dissesto idrogeologico.

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

La Carta n. 11; l'area non ricade in quelle classificate di singolarità geologica e d'interesse geologico;

Vista inoltre:

La cartografia Geologica della Regione Umbria (applicativo Google Earth): sezione 347010; nell'area affiorano dei depositi alluvionali.

La Tav. 194 dell'Inventario dei movimenti franosi della cartografia PAI; non sono individuate delle instabilità di versante nell'ambito del tracciato stradale.

La Carta della Vulnerabilità all'inquinamento della Conca Ternana (1:25.000) pubbl. C.N.R. e Regione Umbria; l'area ricade nell'ambito di un acquifero con vulnerabilità media;

La Carta Idrogeologica della Regione dell'Umbria alla scala 1:100.000 - Cartografia tematica realizzata con sistema GIS con database dei punti d'acqua - foglio Sud; non vi sono opere di captazione idrica pubblica nelle vicinanze dell'area d'intervento.

Si ritiene che la Variante parziale al P.R.G. - Po Bretella collegamento AST zona San Carlo (Comune di Terni), possa essere esclusa dalla procedura di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

AURI Umbria. Parere prot. n. 0140745 del 19/07/2019 con il quale si comunica che, "La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0135231 del 12/07/2019, acquisita al prot. n. 6488 del 12/07/2019, relativa a quanto in oggetto.

Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 6520 del 15/07/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi.

Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018".

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0148791 del 01/08/2019 con il quale si comunica che, "In relazione all'intervento in oggetto, preso atto del rapporto ambientale e della documentazione complementare presentata, la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene non necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili sulle principali matrici non appaiono significativi. Si raccomanda comunque di prevedere nella progettazione definitiva l'adozione di ogni misura precauzionale per la riduzione delle emissioni di rumore e polveri nella fase di realizzazione dell'opera prevista".

Provincia di Terni. Parere prot. n. 0149810 del 02/08/2019 con il quale si comunica che, "Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 15.07.2019 ns. prot. n. 15362; presa visione della relativa documentazione consultabile all'indirizzo web <ftp://ftp.comune.terni.it>,

dalla quale si evince che la variante riguarda la realizzazione di una bretella stradale di collegamento;

per quanto di competenza relativamente alle Unità di Paesaggio del PTCP, si formulano le seguenti raccomandazioni:

- per la realizzazione della nuova infrastruttura prevedere possibilmente l'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica;
- per il manto stradale prevedere l'uso di conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l'inquinamento acustico;
- in funzione della tipologia e quantità di traffico veicolare previsto, valutare la creazione di barriere antirumore a protezione degli insediamenti limitrofi".

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Parere prot. n. 0154011 del 09/08/2019 con il quale si comunica che, "in riferimento, alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 12/07/2019, questo ufficio, esaminata l'istanza di cui all'oggetto;

ESAMINATA la documentazione progettuale integrativa, consultabile all'indirizzo web indicato nella nota suddetta;

CONSIDERATO che, a conferma delle Tavv.15/20 – Nuovo PRG Parte Operativa (approvato con D.C.C. N. 307/2008), è prevista la realizzazione di un'opera stradale che permetta un collegamento diretto fra le acciaierie ternane e la rete stradale nazionale, mediante nuovo tracciato di lunghezza circa 500 m, con una corsia per senso di marcia di larghezza minima 3,50 m, due banchine di larghezza minima 50 cm e due marciapiedi di 1,50 m, che dall'esistente rotatoria di Prisciano dello svincolo Terni Est arriva a congiungersi alla strada comunale della Romita, riducendo così il traffico pesante nella zona abitata delle Tre Venezie;

DATO atto che l'area non risulta direttamente sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del D.Lgs 42/04;

CONSIDERATO che l'opera si inserisce in un'area sostanzialmente libera da significativi insediamenti abitativi e che si trova prossima al limite del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c 1, lett. c) del D.Lgs 42/04 – i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi (...) e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri in ciascuna -, oltre che nelle vicinanze di un'area tutelata ai sensi dell'art. 136, c 1, lett. c, d) del D.Lgs 42/04 per effetto del D.G.R. 1089 del 08/10/2018;

Tutto ciò premesso, questo ufficio, rilevando delle possibili criticità in relazione alla prossimità con le aree tutelate suddette e rilevata altresì che l'istanza, ai sensi del D.p.c.m.12/12/2005, è mancante di un'adeguata documentazione fotografica ante/post intervento e descrittiva dell'impatto dell'opera sul paesaggio;

al fine di valutare la congruità delle soluzioni proposte rispetto agli ambiti tutelati (ai sensi della parte III o II del D.Lgs 42/04), ed esprimersi nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VAS, richiede la seguente documentazione integrativa:

- Documentazione fotografica e simulazione con inserimento dell'opera nel contesto (inclusi eventuali interventi di mitigazione), da cui si desumano le eventuali interferenze visive con le aree tutelate, riscontrabili in base al rapporto di intervisibilità esistente;
- Elaborati grafici (piante, sezioni in adeguata scala), indicando le modalità di realizzazione dell'intervento, i materiali/finiture e le modifiche previste agli assetti vegetazionali e geomorfologici.

Si ritiene comunque opportuno che nelle successive fasi progettuali le corsie stradali e gli spazi annessi si attengano alle dimensioni minime indispensabili e che si proceda al reimpianto delle specie arboree eventualmente da rimuovere od alla sostituzione con esemplari di adeguate dimensioni, si dovrà inoltre ricorrere per quanto possibile a tecniche di ingegneria naturalistica al fine del migliore inserimento nel contesto.

Per quanto di competenza archeologica, si rimanda a quanto già considerato nella precedente nota prot. n. 9244 del 15/05/2018 e si confermano le prescrizioni in essa impartite. In particolare, riguardo alle analisi tecnico-scientifiche da parte di archeologo

professionista richieste nelle fasi di sondaggio previste nel progetto, si segnala che le stesse dovranno pervenire a questo ufficio prima dell'inizio dei lavori, in modo da indirizzare conseguentemente l'attività di sorveglianza archeologica".

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0154404 del 09/08/2019 con il quale si comunica che, "Vista la nota acquisita con PEC prot. n. 0135231 del 12.07.2019, con la quale il Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, ha convocato la Conferenza istruttoria, per la verifica di assoggettabilità a VAS, relativa alla Variante parziale al PRG parte Operativa in oggetto del Comune di Terni, per il giorno 22 luglio 2019;

Visto il Rapporto preliminare ambientale ai fini della verifica VAS e consultata la documentazione relativa alla Variante parziale al PRG parte Operativa, in oggetto;

Premesso che

- *la proposta in esame è avanzata per effetto del disposto dell'art. 218 comma 4 della L.R. n. 1/2015;*
- *il Comune afferma che non vengono apportate modifiche al PRG vigente ma, ai sensi dell'articolo sopra citato, reiterati i vincoli espropriativi connessi alla realizzazione della prevista opera pubblica denominata "Bretella stradale AST – San Carlo" nel Piano Opere Pubbliche del Comune di Terni approvato con D.C.C. n. 131 del 16.04.2019;*

Rilevato che:

- *il Comune dichiara che non vengono apportate modifiche alle corrispondenti tavole A 15/20 del Nuovo PRG – Parte Operativa approvato con D.C.C. n. 307/2008;*

Tutto ciò premesso e considerato

Non si rilevano elementi di criticità della proposta avanzata.

Si fa presente, in ogni caso, che il Comune, dovrà dichiarare espressamente se verificare la necessità o meno di adottare la medesima procedura al PRG parte Strutturale (se la proposta costituisce variante al PRG parte Strutturale).

Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla variante in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018.

Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica. Parere prot.n. 0154519 del 09/08/2019 con il quale si comunica che, "Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec. prot.n.135231-2019 e successiva Pec prot.n.145498-2019, ai sensi della LR. 1/2015, si esprime parere favorevole alla Variante parziale al vigente PRG Po, del Comune di Terni".

Servizio Pianificazione e tutela Paesaggistica. Parere prot. n. 0155726 del 13/08/2019 con il quale si comunica che, "Con nota prot. n. 0145498 del 26/07/2019 il Servizio regionale Valutazioni Ambientali ha indetto apposita Conferenza istruttoria per il giorno 22/07/2019, allo scopo di determinare sulla eventuale necessità di sottoporre a VAS la variante parziale al PRG p.O in oggetto. Ai fini istruttori ha comunicato che la documentazione inerente l'istanza è consultabile all'indirizzo: ftp:ftp.comune.terni.it.

Le opere che si andranno a realizzare dovranno essere progettate tenendo conto dell'inserimento paesaggistico e dell'impatto visivo che l'intervento può determinare in un paesaggio periurbano, già connotato da segni preesistenti e fortemente abitato, al fine di rendere ottimali le condizioni visuali del tracciato.

L'intervento lambisce e corre parallelo al vincolo paesaggistico di cui al DLgs 42/2004, comma 1, lettera c), pertanto occorre tenere particolare conto della percezione visiva da e verso la strada. Per evitare la monotonia del tracciato si dovranno individuare delle visuali, selezionando viste preferenziali di punti paesaggisticamente 'sensibili' (luoghi di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico) e dai rilievi circostanti. Dovrà essere prevista e

tenuta in debita considerazione ai fini della progettazione la percezione dinamica che gli utenti della strada avranno di alcune visuali.

Dagli elaborati prodotti per la verifica in oggetto non è possibile esaminare l'intervento rispetto alla morfologia del suolo; qualora necessari, dovranno essere contemperati gli sterri e i riporti in modo da rispettare la topografia esistente. Si dovrà cercare di evitare la creazione di un effetto barriera. Laddove si eseguiranno dei drenaggi è opportuno ricorrere ad interventi di ingegneria naturalistica, rinverdendo i rinfianchi dei rilevati.

Per la vegetazione è opportuno integrare gli elementi vegetali (masse boschive, filari...) che potrebbero rimanere isolati a causa del passaggio della strada, per non innescare un processo di frammentazione del verde o di degradazione dell'orditura del paesaggio agrario residuo".

AURI Umbria. Parere prot. n. 0186288 del 09/10/2019 con il quale si comunica che, "La presente quale integrazione alla precedente comunicazione AURI prot. n. 6658 del 19/07/2019 di riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0135231 del 12/07/2019, acquisita al prot. AURI n. 6488 del 12/07/2019. Si trasmette in allegato l'esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato il quale, per quanto riguarda gli allacci alle infrastrutture a rete in gestione della SII rileva:

rete fognaria: nel tracciato dell'opera "Bretella di collegamento AST in Terni Zona S. Carlo" non sono presenti reti fognarie in gestione alla SII scpa; si allega la planimetria (1) delle reti fognarie in gestione SII scpa, prossime all'intervento in oggetto.

rete idrica: nel tracciato dell'opera "Bretella di collegamento AST in Terni Zona S. Carlo" sono ubicate diverse tubazioni della rete idrica. In allegato (n.2) la planimetria delle reti idriche in gestione alla SII scpa che potrebbero interferire con la suddetta opera. E' quindi necessario che nella progettazione esecutiva sia prevista una ricognizione sulle interferenze idriche richiedendo preventivamente alla SII scpa relativi sopralluoghi per l'individuazione precisa dei tracciati.

Rileva inoltre che il soggetto proponente provveda, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura a servizio dell'intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI.

ALLEGATO SII -

Con riferimento a quanto in oggetto la Scrivente Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato:

_ Preso atto delle Vs. comunicazione del 15/07/2019 (rif. prot. 6520/19 e del 19/07/2019 (rif.prot.6654);

_ Vista la nota della Regione Umbria (prot. 0135231-2019) con la quale comunicava la data della Conferenza dei Servizi per giorno 22 luglio 2019 per la proposta di VAS di cui all'oggetto;

_ Vista la Vs. nota del 19/07/2019 prot. 6654;

_ Esaminata dai Soci gestori la procedura di verifica assoggettabilità a VAS relativa alla Variante parziale PRG del Comune di Terni - Po Bretella collegamento AST zona San Carlo;

_ Visto il Regolamento ATI 4 approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

_ Preso atto che l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019 per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n° 11 del 27/07/2018;

Rilascia le seguenti osservazioni e precisazioni:

RETE FOGNARIA

Nel tracciato dell'opera "Bretella di collegamento AST in Terni Zona S. Carlo" non sono presenti reti fognarie in gestione alla Sii, come da verifiche effettuate dal Socio gestore Umbria due. In allegato (n.1) la planimetria delle reti fognarie in gestione Sii.

RETE IDRICA

Nel tracciato dell'opera "Bretella di collegamento AST in Terni Zona S. Carlo" sono ubicate diverse tubazioni della rete idrica come verificato dal Socio gestore ASM. In allegato (n.2) la planimetria delle reti idriche in gestione Sii che potrebbero interferire con la suddetta opera. E' quindi necessario che nella progettazione esecutiva sia prevista una ricognizione sulle interferenze idriche richiedendo preventivamente alla Sii relativi sopralluoghi per l'individuazione precisa dei tracciati. Inoltre, siamo ad evidenziare che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali e necessari spostamenti degli impianti idrici e/o fognari in gestione per esigenze non dovute dalla Scrivente, gli interventi stessi dovranno essere espletati e realizzati come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento e/o interferenze del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio".

Rilevato che:

-è prevista la realizzazione di un'opera stradale, in variante parziale al PRG Parte operativa (approvato con D.C.C. N. 307/2008), che permette un collegamento diretto fra le acciaierie ternane e la rete stradale nazionale, mediante nuovo tracciato di lunghezza circa 500 m, con una corsia per senso di marcia di larghezza minima 3,50 m, due banchine di larghezza minima 50 cm e due marciapiedi di 1,50 m, che dall'esistente rotatoria di Prisciano dello svincolo Terni Est arriva a congiungersi alla strada comunale della Romita, riducendo così il traffico pesante che attualmente interessa la zona abitata di via Tre Venezie;

- l'area non risulta direttamente sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del D.Lgs 42/04;

-l'opera si inserisce in un' area sostanzialmente libera da significativi insediamenti abitativi e che si trova prossima al limite del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c 1, lett. c) del D.Lgs 42/04 – i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi (...) e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri in ciascuna -, oltre che nelle vicinanze di un area tutelata ai sensi dell'art. 136, c 1, lett. c, d) del D.Lgs 42/04 per effetto del D.G.R. 1089 del 08/10/2018.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento ai lavori della Conferenza istruttoria per la Verifica di assoggettabilità a VAS, e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che il previsto intervento di realizzazione di una bretella stradale di circa 500 ml, che dalla rotatoria di Prisciano si allaccia alla strada comunale della Romita non comporta impatti tali da richiedere l'assoggettamento della proposta variante a processo di VAS.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la proposta di Variante parziale al P.R.G. - Po Bretella collegamento AST zona San Carlo, sito nel Comune di Terni.
2. Nella successiva definizione progettuale dovranno tenute in considerazione le seguenti prescrizioni:

Polveri e rumori

- prevedere nella progettazione definitiva l'adozione di ogni misura precauzionale per la riduzione delle emissioni di rumore e polveri nella fase di realizzazione dell'opera prevista".

- per il manto stradale prevedere l'uso di conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l'inquinamento acustico;
- in funzione della tipologia e quantità di traffico veicolare previsto, valutare la creazione di barriere antirumore a protezione degli insediamenti limitrofi;

Aspetti paesaggistici

- nelle successive fasi progettuali le corsie stradali e gli spazi annessi si dovranno contenere alle dimensioni minime indispensabili procedendo al reimpianto delle specie arboree eventualmente da rimuovere od alla sostituzione con esemplari di adeguate dimensioni, si dovrà inoltre ricorrere per quanto possibile a tecniche di ingegneria naturalistica al fine del migliore inserimento nel contesto ambientale dei luoghi;
- per quanto di competenza archeologica, si rimanda a quanto già considerato nella precedente nota prot. n. 9244 del 15/05/2018 resa al Comune di Terni, e si confermano le prescrizioni in essa impartite. In particolare, riguardo alle analisi tecnico-scientifiche da parte di archeologo professionista richieste nelle fasi di sondaggio previste nel progetto, si segnala che le stesse dovranno pervenire alla competente Soprintendenza dell'inizio dei lavori, in modo da indirizzare conseguentemente l'attività di sorveglianza archeologica”.
- l'intervento lambisce e corre parallelo al vincolo paesaggistico di cui al DLgs 42/2004, comma 1, lettera c), pertanto occorre tenere particolare conto della percezione visiva da e verso la strada. Per evitare la monotonia del tracciato si dovranno individuare delle visuali, selezionando viste preferenziali di punti paesaggisticamente 'sensibili' (luoghi di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico) e dai rilievi circostanti. Dovrà essere prevista e tenuta in debita considerazione ai fini della progettazione la percezione dinamica che gli utenti della strada avranno di alcune visuali.
- qualora necessari, dovranno essere temperati gli sterri e i riporti in modo da rispettare la topografia esistente. Si dovrà cercare di evitare la creazione di un effetto barriera. Laddove si eseguiranno dei drenaggi è opportuno ricorrere ad interventi di ingegneria naturalistica, rinverdendo i rinfianchi dei rilevati.

Aspetti urbanistici

- il Comune di Terni, dovrà dichiarare espressamente se ricorre o meno la necessità di adottare la medesima procedura al PRG parte Strutturale (se la proposta costituisce variante al PRG parte Strutturale);
- per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla variante in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale “Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche”, come individuato con DGR n. 477/2018. Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge”.

Aspetti naturalistici

- per la realizzazione della nuova infrastruttura si dovrà prevedere nella progettazione definitiva il ricorso all'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica;
- per la vegetazione è opportuno integrare gli elementi vegetali (masse boschive, filari...) che potrebbero rimanere isolati a causa del passaggio della strada, per non innescare un processo di frammentazione del verde o di degradazione dell'orditura del paesaggio agrario

Aspetti idrici

Nel tracciato dell'opera “Bretella di collegamento AST in Terni Zona S. Carlo” sono ubicate diverse tubazioni della rete idrica come verificato dal Socio gestore ASM. In allegato (n.2) la planimetria delle reti idriche in gestione Sii che potrebbero interferire con la suddetta opera. E'quindi necessario che nella progettazione esecutiva sia prevista una ricognizione sulle interferenze idriche richiedendo preventivamente alla Sii relativi sopralluoghi per l'individuazione precisa dei tracciati. Inoltre, qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali e necessari spostamenti degli impianti idrici e/o fognari in

gestione, gli interventi stessi dovranno essere espletati e realizzati come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento e/o interferenze del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Terni.
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 21/10/2019

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 22/10/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/10/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2